

## Obiettivi:

- Comprendere il significato del giorno della memoria
- Conoscere un fatto storico
- Distinguere vari tipi di testo
- Esprimere emozioni
- Produrre un testo legato all'emozione che suscita

## Attività

### 27 gennaio “Giorno della memoria”

- Che cos'è la “giornata della memoria”? lettura della legge
- **Lettura libro “L'albero di Anna”**
- conoscenze pregresse
- Prendiamo le due parole ALBERO e ANNA  
Che cosa possiamo dire di queste due parole?

### ALBERO

- È un ippocastano
- È l'albero che Anna vedeva dalla finestra della sua casa nascondiglio
- Quell'albero si trovava ad Amsterdam
- È caduto l'estate scorsa
- Anna ha descritto l'ippocastano sul suo diario
- L'ippocastano teneva compagnia ad Anna.

### ANNA

- È Anna Frank
- È una ragazza ebrea
- La nostra scuola è intitolata a lei
- Anna ha scritto un diario
- Il diario è un libro
- Anna è stata arrestata con la sua famiglia dai soldati tedeschi
- È stata portata in un campo di concentramento
- Anna è morta nel campo di concentramento

## La storia di Anna

- Collegamento al sito olandese della casa-museo “ Anna Frank “
- Lettura dei doveri delle scuole intitolate ad A. Frank
- Lettura di alcuni brani del Diario sull’ippocastano.

Si evidenzia il grande ruolo emotivo che l’ippocastano ha determinato nella vita di Anna nell’alloggio segreto.

- L’ippocastano teneva compagnia ad Anna.

L’ippocastano può essere rappresentato in diversi modi, i ragazzi provano ad elencarli:

- FOTO
- DISEGNO
- RACCONTO DELL’IPPOCASTANO
- RACCONTO DI ANNA
- DESCRIZIONE SCIENTIFICA DELL’ALBERO
- POESIA

### I ragazzi lavorano sui vari tipi di testo

- Lettura e comprensione del brano tratto da “L’albero di Anna”

*... Nelle città di rumore e polvere io sono quello che per primo annuncia  
la primavera ...*

- Lettura dal “Diario di Anna” di *tre descrizioni dell’ippocastano*
- Lettura e comprensione di un *testo scientifico sull’ippocastano*
- Visione di alcune foto dell’ippocastano davanti alla casa museo di Anna
- Disegno del nostro ippocastano
- Poesia “L’albero secco”

Quale tipo di testo preferisci?

- La lettura del libro “L’albero di Anna”
- Il diario di Anna
- La storia di Anna
- La poesia

Perché? Motiva la tua scelta

Chiedo in quali altre occasioni posso trattare un argomento in modi diversi?

In storia un argomento può essere conosciuto nelle varie epoche

Attività

Su ritaglio di foglia di ippocastano scrittura di un breve pensiero sulla giornata della memoria .

Costruzione di una catena di foglie da posare sull’ippocastano della nostra scuola.

Canto “ Evenu shalom ale jem”

Testo sul significato dell’evento

"L'albero secco"

Un albero secco  
fuori dalla mia finestra  
solitario  
leva nel cielo freddo  
i suoi rami bruni.

Il vento sabbioso la neve e il gelo  
non possono ferirlo.  
ogni giorno quell'albero  
mi dà pensieri di gioia  
da quei rami secchi  
indovino il verde a venire

23 febbraio 1944

Guardavamo tutti e due il cielo azzurro, il castagno spoglio con le goccioline brillanti sui rami, i gabbiani e gli altri uccelli che volando radenti sembravano d'argento: tutto questo ci commuoveva e ci toccava profondamente, tanto che non potevamo più parlare.

18 aprile 1944

Aprile è proprio un mese splendido, non troppo caldo e non troppo freddo, con pioggia ogni tanto. Il nostro castagno è già verde e qua e là si vede perfino qualche candelina.

13 maggio 1944

Il nostro castagno è in piena fioritura dai rami più bassi alla cima, è carico di foglie e molto più bello dell'anno scorso.

"Nelle città di rumore e polvere io sono quello che per primo annuncia la primavera. In aprile si schiudono le gemme e con lo stesso slancio sbocciano i miei fiori e le mie foglie. Io sono un ippocastano." Un vecchio ippocastano, nel cortile di una casa alle spalle di uno dei tanti canali di Amsterdam. Ho più di cento anni, e sotto la corteccia migliaia di ricordi. Ma è di una ragazzina -Anne il suo nome- il ricordo più vivo. Aveva tredici anni, ma non scendeva mai in cortile a giocare. La intravedevo appena, dietro il lucernario della soffitta del palazzo di fronte. Curva a scrivere fitto fitto, quando alzava gli occhi il suo sguardo spaziava l'orizzonte. A volte però si fermava sui miei rami, scintillanti di pioggia in autunno, rigogliosi di foglie e fiori in primavera. E vedevo il suo sorriso. Luminoso come uno squarcio di luce e speranza in quegli anni tetri e bui della guerra. Fino a quando, un giorno d'estate, un gruppo di soldati -grandi elmetti e mitra in pugno- la portò via. Per sempre. Dicono che sotto la mia corteccia, insieme con i ricordi, si siano intrufolati funghi e parassiti. E che forse non ce la farò. Sì, sono preoccupato per le mie foglie, per il mio tronco, per le mie radici. Ma i parassiti più pericolosi sono i tarli, i tarli della memoria. Quelli che vorrebbero intaccare, fino a negarlo, il ricordo di Anne Frank.

## STORIA DELL'ALBERO DI ANNA

Negli oltre due anni in cui Anne ha vissuto la sua clandestinità nel rifugio (dal 6 luglio 1942 al 4 agosto 1944) la natura e il desiderio di libertà della ragazzina hanno iniziato a svolgere un ruolo sempre più importante nella sua esistenza. Sbirciando dalla finestra non oscurata della soffitta, Anne poteva osservare il cielo, gli uccelli e il "suo" albero", un ippocastano. Nel suo diario scrive tre volte sull'albero, per l'ultima volta il 13 maggio 1944: "Il nostro castagno è in piena fioritura dai rami più bassi alla cima, è carico di foglie e molto più bello dell'anno scorso".

L'anziano albero con oltre 170 anni di età (un ippocastano o castagno d'india) si trovava nel giardino interno di un edificio sito sul Keizersgracht al numero 188 ed era uno degli ippocastani più vecchi di Amsterdam. Allorché nel 2005 si seppe che l'ippocastano era gravemente malato la Fondazione Anne Frank, col permesso del proprietario, ha fatto raccogliere i semi, ossia le castagne, di modo che potessero crescere nuove piante di ippocastano da poter offrire anche alle scuole che portano il nome di Anne Frank. Nel frattempo gli alberelli nati dai semi dell'ippocastano sono stati donati alle scuole Anne Frank ed a varie organizzazioni in tutto il mondo. Nel 2009 il parco Amsterdamse Bos ha ricevuto in regalo ben 150 di questi alberelli.

Il 23 agosto, verso le 13.30, il castagno di cui Anne Frank scrisse nel diario è crollato insieme all'armatura d'acciaio che lo sosteneva. Il tronco si è spezzato a circa un metro da terra.

L'8 settembre il proprietario dell'Albero di Anne Frank ha deciso di donare i resti dell'ippocastano ai musei ebraici di Berlino, New York, Tel Aviv ed Amsterdam. La Casa di Anne Frank riceve una sezione del tronco che, in futuro, sarà esposta nel Museo.

## **Metti la tua foglia sull'Albero di Anna**

Attaccando la tua foglia al castagno puoi mostrare che anche per te il diario di Anne Frank ha avuto un significato profondo.

Per più di due anni Anne Frank è rimasta nascosta nell'*Alloggio segreto*. Doveva trascorrere le giornate in silenzio e senza muoversi, senza poter mai uscire. Desiderava ardentemente essere libera. Su molte questioni Anne aveva un'opinione chiara, che esprimeva nel diario. Scrivere la aiutava ad essere meno triste e le dava il coraggio di andare avanti. Dopo la guerra Anne aspirava a rendersi utile agli altri, non soltanto alle persone che la circondavano, ma anche alla gente che non conosceva. Anne non è sopravvissuta alla persecuzione degli *ebrei*, eppure il suo diario ha spinto milioni di persone in ogni continente ad impegnarsi per creare un mondo migliore. E così il suo sogno si è avverato. Attaccando la tua foglia al castagno puoi mostrare che anche per te il diario di Anne Frank ha avuto un significato profondo.

## SCUOLE " ANNA FRANK"

La scelta di adottare il nome di Anne Frank comporta degli impegni, sottolinea la scuola Anne Frank di Eschwegen. "Una scuola che ha il nome di Anne Frank accetta insieme al nome l'obbligo di sostenere la pace, la giustizia, la tolleranza e la dignità umana e si assume l'impegno di opporsi con decisione ad ogni espressione di aggressività, di *discriminazione*, di *razzismo*, di estremismo politico e di sfrenato nazionalismo."

Come scuola Anne Frank avete due compiti importanti: tenere viva la memoria della vicenda di Anne Frank e stimolare la riflessione sull'antisemitismo, sull'esclusione, sulla *discriminazione* e sulla persecuzione. Siete liberi di scegliere il modo in cui attuare questa missione. Abbiamo comunque redatto una serie di principi fondamentali e di direttive che tutte le scuole Anne Frank scelgono di seguire.

1. Studenti ed insegnanti agiscono nello spirito degli ideali di Anne. Il loro rapporto reciproco si fonda sull'uguaglianza e sull'equità e danno mostra di rispetto gli uni verso gli altri.
2. Le scuole Anne Frank danno spazio nel loro orario allo studio della Seconda Guerra Mondiale, dell'*Olocausto* e dei temi attuali connessi a queste vicende storiche, come i diritti fondamentali, i diritti dell'uomo, la democrazia, la libertà, la diversità e la discriminazione.
3. Le scuole Anne Frank possiedono degli esemplari del diario di Anne Frank. Gli insegnanti esortano gli studenti a leggerlo.
4. Per esprimere il pensiero di Anne a tutti coloro con cui intrattengono dei rapporti, le scuole Anne Frank organizzano regolarmente attività intorno ai temi menzionati.
5. Le scuole Anne Frank partecipano attivamente alla rete omonima, ad esempio scambiando idee ed informazioni tramite il sito web.



## SCUOLE " ANNA FRANK" NEL MONDO: ITALIA

ARONA (NO)	Scuola Elementare Statale Anna Frank Arona
ASCOLI PICENO	Scuola Anne Frank Ascoli Piceno
BINASCO (MILANO)	Circolo Didattico Statale "Anna Frank" Binasco Milano
BRUGNATO	Anne Frank Scuola Brugnato
CANNARA PERUGIA	Anne Frank Scuola Cannara
CAPOLUOGO	Scuola Elementare Anna Frank Capoluogo
CARPI	Scuola Elementare Anna Frank - 4 circolo Carpi
CASTEL DEL PIANO	Scuola Elementare Anna Frank Castel del Piano
CESENA FORLI	Anne Frank Scuola Cesena Forli
COLLEGNO TORINO	Anne Frank Scuola Collegno
CREMONA	Anne Frank Scuola Cremona
CROTONE	Scuola Media Statale Anna Frank Crotone
DAIRAGO MILANO	Anne Frank Scuola Dairago
FIRENZE	Anne Frank Scuola Firenze
GENUA	Anne Frank Scuola Genua
GUANZATE	Anne Frank Scuola Guanzate
<b>LEINI</b>	<b>Ecuola Elementare Statale Anna Frank Leini</b>
LUGAGNANO DI SONA	Ecuola Media Estatale Anne Frank Lugagnano di Sona
MANDURIA	Anne Frank Scuola Manduria
MEDA	Anne Frank Scuola Meda
MILANO	Anne Frank Scuola Milano
MODENA	Scuola Elementare Statale Anna Frank Modena
MONTECALVO IN FLOGIA	Istituto comprensivo Anna Frank Montecalvo in Flogia
MONTECCHIO MAGGIORE	Istituto Comprensivo n.1 Scuola Media Anne Frank Montecchio Maggiore
MONTEMURLO	Scuola Elementare Anna Frank Montemurlo
NAPOLI	Scuola Media Statale Anne Frank Napoli
ORBASANO	Scuola Elementare Anna Frank Orbasano
PARMA	Scuola Elementare Anna Frank Parma
PIACENZA	Anne Frank Scuola Piacenza
PISTOIA	Anne Frank Scuola Pistoia
REGGIO EMILIA	Scuola Infanzia Comunale Anne Frank Reggio Emilia
RIO SALICETO	Scuola Elementare Statale Anna Frank Rio Saliceto
ROME	Anne Frank Scuola Rome
SAN MAZARNO SUL SARNO	Anne Frank Scuola San Mazarno sul Sarno
SESTO S. GIOVANNI	Anne Frank Scuola Sesto S. Giovanni
SIENA	Anne Frank Scuola Piancastagniao
SPEZIA	Scuola Media Anna Frank Spezia
SPINEA	Scuola Elementare Anna Frank Spinea
TORINO	Circolo Didattico Anna Frank Torino
VALENZA	Scuola Media Statale Anna Frank Valenza
VARESE	Anne Frank Scuola Varese
VILLA LAGARINE, TN	Scuola Media Anna Frank Villa Lagarine